

1 Cronache

12 ¹ Quando Davide era costretto a tenersi lontano da Saul figlio di Kis, alcuni guerrieri andarono da lui a Siklag per combattere al suo fianco. ² Erano tiratori d'arco, capaci di lanciare frecce e pietre sia con la destra che con la sinistra. I seguenti appartenevano alla tribù di Beniamino come Saul. ³ Achìèzer, che era il capo, e suo fratello Ioas figlio di Semaà proveniente da Gàbaa; Iezièl e Pelet figli di Azmàvet; Beracà e Ieu da Anatòt; ⁴ Ismaia da Gàbaon, che era un capo del gruppo dei Trenta guerrieri; ⁵ Geremia, Iacazièl, Giovanni e Iozabàd da Ghederà; ⁶ Eluzài, Ierimòt, Bealia, Semaria, e Sefatia da Carif; ⁷ Elkana, Issia, Azarèl, Ioèzer, e Iasobàm del gruppo di Core; ⁸ Ioelà e Zebadia figli di Ierocàm da Ghedor. ⁹ Altri guerrieri vennero dalla tribù di Gad per unirsi a Davide, quando si trovava nel suo nascondiglio fortificato nel deserto. Erano combattenti esercitati alla guerra, armati di scudo e di lancia, terribili come leoni e veloci come le gazzelle sui monti. ¹⁰⁻¹⁴ Il loro capo era Ezer e, dopo di lui, ce n'erano altri dieci: Abdia, Eliàb, Mismannà, Geremia, Attai, Elièl, Giovanni, Elzabàd, un altro Geremia e Macbannai. ¹⁵ Questi uomini della tribù di Gad erano tutti comandanti: i più esperti comandavano mille uomini, i più giovani ne comandavano cento. ¹⁶ Una volta questi guerrieri attraversarono il Giordano durante le piene del primo mese, anche se le acque avevano allagato tutti i terreni circostanti. Poi cacciarono tutti gli abitanti della valle sia a est sia a ovest. ¹⁷ Anche un gruppo di uomini delle tribù di Beniamino e di Giuda si presentò nel nascondiglio di Davide. ¹⁸ Egli uscì a incontrarli e disse: «Se venite da me per amicizia e con l'intenzione di aiutarmi, io vi accolgo volentieri con me. Se invece venite per consegnarmi a tradimento ai miei nemici, dal momento che io non ho commesso nessuna ingiustizia, il Dio dei nostri padri giudichi e vi punisca». ¹⁹ A questo punto lo spirito del Signore illuminò uno di loro, di nome

Amasài, il capo dei Trenta guerrieri, il quale esclamò: «Noi siamo dalla tua parte, Davide figlio di Iesse. Noi saremo con te: successo e gloria a te e a quelli che stanno al tuo fianco. Al tuo fianco sta il tuo Dio». Allora Davide li accolse e diede loro posti di responsabilità nella sua truppa. ²⁰ Anche gente della tribù di Manasse si mise dalla parte di Davide, quando egli si preparava a combattere Saul insieme con i Filistei. Ma poi Davide e i suoi uomini non diedero nessun aiuto ai Filistei. I loro capi, infatti, decisero di rimandare indietro Davide per timore che li tradisse e passasse di nuovo dalla parte di Saul, suo signore. ²¹ Quando Davide tornò a Siklag, si misero dalla sua parte i seguenti capi di unità militari di mille soldati appartenenti alla tribù di Manasse: Adnach, Iozabàd, Iediaèl, Michele, Iozabàd, Eliu e Silletài. ²² Essi aiutarono Davide e la sua truppa, perché erano tutti guerrieri, e divennero comandanti nel suo esercito. ²³ Ogni giorno c'era gente che andava da Davide per sostenerlo; così il suo esercito divenne numerosissimo. ²⁴ Molti soldati, addestrati alla guerra, si unirono a Davide in Ebron per farlo diventare re al posto di Saul, come aveva detto il Signore. Ecco il loro elenco: ²⁵ della tribù di Giuda: seimilaottocento uomini, equipaggiati di scudi e lancia e addestrati per la battaglia; ²⁶ della tribù di Simeone: settemilacento uomini addestrati; ²⁷ della tribù di Levi: quattromilaseicento uomini, ²⁸ più Ioiadà capo dei discendenti di Aronne con tremilasettecento uomini ²⁹ e Sadoc, un giovane guerriero con ventidue capi suoi parenti; ³⁰ della tribù di Beniamino, che era la tribù di Saul: tremila uomini che, in maggioranza, erano stati fino allora al servizio di Saul; ³¹ della tribù di Èfraim: ventimilaottocento valorosi combattenti, tutti famosi nella loro tribù; ³² della metà occidentale della tribù di Manasse: diciottomila uomini scelti per andare da Davide a proclamarlo re; ³³ della tribù di Ìssacar: duecento comandanti con le truppe ai loro ordini, capaci di valutare le situazioni e decidere come gli Israeliti dovevano comportarsi; ³⁴ della tribù di Zàbulon: cinquantamila uomini addestrati e pronti a combattere, equipaggiati con ogni tipo di armi e tutti molto affiatati tra di loro; ³⁵ della tribù di Nèftali: mille

comandanti con trentasettemila uomini armati di scudo e lancia; ³⁶ della tribù di Dan: ventottomilaseicento uomini pronti alla battaglia; ³⁷ della tribù di Aser: quarantamila uomini addestrati e pronti alla battaglia; ³⁸ delle tribù a est del Giordano, cioè Ruben, Gad e metà della tribù di Manasse: centoventimila uomini equipaggiati con ogni tipo di armi per la battaglia. ³⁹ Tutti questi soldati, pronti a schierarsi in battaglia, vennero a Ebron con la ferma intenzione di proclamare Davide re di tutto Israele. Anche gli altri Israeliti erano d'accordo. ⁴⁰ Rimasero con Davide tre giorni e fecero banchetti con il cibo e il vino che i loro fratelli avevano preparato per loro. ⁴¹ Gli abitanti delle regioni vicine e perfino quelli più lontani dei territori di Issacar, Zabulon e Neftali vennero con asini, cammelli, muli e buoi. Portarono grandi quantità di viveri: farina, schiacciate di fichi secchi, uva passa, vino, olio, carne di manzo e di agnello, tutto in abbondanza perché gli Israeliti erano pieni di gioia.